



Prot. n° 624/P - Vibo Valentia (VV), lì 12 novembre 2020

**A tutti i Colleghi
Loro Sedi**

Oggetto: Approvazione del Regolamento di Attuazione della Legge Sismica Regionale n° 16/2020

Caro Collega,

Ti informo che nella seduta della 4^a Commissione del Consiglio Regionale, tenutasi due giorni fa, è stato rilasciato il definitivo parere favorevole al nuovo Regolamento di attuazione della Legge sismica regionale già preliminarmente licenziato con Deliberazione di Giunta n° 334 del 9 novembre 2020.

Un lungo e travagliato iter, che dopo diverse false partenze e numerose tappe intermedie, ha condotto, attraverso estenuanti e, a volte, duri confronti tra Ordini professionali, Dipartimenti e rappresentanti politici regionali, all'approvazione della Legge Sismica Regionale n° 16/2020 prima ed al Regolamento oggi.

Il Regolamento, unitamente alla Legge Sismica approvata, segna una tappa storica per la nostra professione e rappresenta il meritevole traguardo ai tanti sacrifici fatti e alla grande sinergia raggiunta con gli altri Ordini professionali coinvolti, che, insieme, hanno alacremenente lavorato per raggiungere lo stesso obiettivo.

Nei limiti stabiliti dall'art. 117 della Costituzione, la nuova Legge Sismica Regionale trae origine dal D.L. 32/2019, il cosiddetto "Decreto sblocca-cantieri", e trova applicazione con il Decreto del MIT del 30 aprile 2020, che introduce l'approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'art. 94-bis, comma 1, del DPR 380/2001, nonché delle varianti di carattere non sostanziale, per le quali non occorre preavviso di cui all'art. 93.

Il nuovo Regolamento disciplina le differenti modalità del procedimento amministrativo, in relazione alle diverse tipologie di interventi previste dall'art. 94 bis del DPR 380/2001, e costituisce una vera evoluzione rispetto al passato. In particolare viene introdotto il regime di deposito per gran parte delle nuove opere, definite di "minore rilevanza" ai fini della pubblica incolumità, e per tali tipologie l'attestato di deposito viene reso disponibile automaticamente dalla piattaforma telematica contestualmente all'inoltro della pratica sismica. Sono state anche definite le tipologie di interventi "privi di rilevanza" ai fini della pubblica incolumità, per i quali non è necessario l'inserimento della pratica sismica ma è sufficiente l'invio della pratica edilizia allo sportello unico, accompagnata da un'attestazione da parte del tecnico, un po' come avveniva in precedenza nel caso delle ex "opere minori". Permangono nel regime autorizzativo gli "interventi rilevanti" ai fini della pubblica incolumità, ovvero tutte le opere di interesse strategico o in classe d'uso III. Lo stesso regime vale anche per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, per tutte le classi d'uso, ad eccezione di quelle opere che ricadono nei territori a media sismicità (zona 2) per determinati valori dell'accelerazione di riferimento.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Viale Matteotti, n° 10 - Palazzo Carime - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963-45875 e Fax 0963-541249
www.ordineingegnerivibo.it - e-mail: info@ordineingegnerivibo.it - p.e.c.: ordine.vibovalentia@ingpec.eu

Inoltre, una delle novità più rilevanti del nuovo Regolamento approvato, è l'adozione dell'istituto del "silenzio assenso", già introdotto nel DPR 380/2001, art. 94 comma 2bis, dalla Legge 120/2020, ai sensi del quale, decorsi 30 giorni senza che vi sia stato un motivato diniego, si intende formato il silenzio assenso con valore di provvedimento, fatti salvi i "compiti di vigilanza" del Settore Tecnico Regionale disciplinati dall'art. 103, comma 2 del DPR 380/2001.

Il Regolamento entrerà in vigore nei prossimi giorni, a far data dalla pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, sebbene debbano ancora essere implementati e migliorati fondamentali aspetti legati alla digitalizzazione del procedimento amministrativo a cui la nuova piattaforma telematica SUE appare al momento essere per nulla adeguata.

Dunque, possiamo affermare che un importante passo avanti è stato mosso nel sentiero della semplificazione amministrativa e della "sburocratizzazione" di un quadro legislativo che, nella sua diversa lettura tecnica e giuridica, ha spesso sollevato grandi conflitti e ambiguità, tanto nell'applicazione delle norme da parte dei professionisti, quanto nel controllo delle pratiche da parte dei tecnici preposti dalla Struttura Tecnica Regionale.

Occorre tuttavia, rilevare come l'ausilio degli strumenti tecnologici possa e debba costituire solo un valido supporto all'azione capace e affidabile del tecnico, nel ruolo di libero professionista o funzionario di un Ente pubblico, e proprio in quest'ultimo caso, è auspicabile nel breve periodo una nuova stagione di concorsi che possa invertire la patologica e progressiva carenza di risorse umane degli Enti locali.

Pertanto, nel ribadire gli imprescindibili assiomi di qualità del progetto e tutela della committenza, da questo momento, in un rinnovato senso di consapevolezza, viene intrapreso un nuovo percorso, in cui è riconosciuto il principio di sussidiarietà dei professionisti al quale siamo chiamati a rispondere con responsabilità e competenza.

Cordiali saluti



firmato

**Presidente Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Vibo Valentia**
Dott. Ing. Salvatore ARTUSA

ALLEGATI:

- *Legge Sismica Regionale n° 16/2020;*
- *Regolamento di Attuazione della Legge Sismica Regionale n° 16/2020.*